

Come cambiare casa senza trasformare l'evento in un incubo. Scongiurando anche imprevisti, danni e soprattutto costi inattesi

Traslocare senza problemi

di **Rossella Ferruzza**

Ricordate le fotografie del neo primo ministro inglese **Tony Blair** alle prese con il trasloco al numero 10 di Downing Street? Gettarono nello sconforto gli estimatori dell'english style: abiti accatastati, ragazzini e first lady in tuta carichi di giocattoli e cianfrusaglie. Un bell'esempio di ruspante fai-da-

te. Perché per chi deve cambiare casa, organizzarsi da solo è una delle due soluzioni possibili. L'altra, se proprio non si vuole muovere un dito, è affidarsi a un'impresa specializzata. Tenendo sempre presente che non è comunque solo una questione di soldi. Una cosa è infatti il trasloco di un single, tutt'altro quello di una famiglia composta da quattro persone, magari con cane e gatto al seguito.

Fai-da-te

Intraprendenza e pochi mobili non ingombranti da trasportare: queste le prerogative essenziali per il buon esito

di un trasloco autarchico. Fondamentale è anche organizzarsi con largo anticipo per non compromettere né il mobilio né la salute. Comunque è bene non illudersi: anche se tutto filerà liscio, le giornate saranno impegnative e andranno affrontate con una buona dose d'ottimismo.

Dunque, il primo problema da risolvere, se si decide di traslocare contando solo sui propri mezzi, sarà quello dell'imballaggio. Serviranno quindi scatoloni di varia grandezza, sui quali applicare etichette con l'indicazione del contenuto, la plastica a bolle d'aria (il rotolo da 10 metri costa sulle 15mila lire) che protegge gli oggetti sia dagli urti sia dalla pioggia, e vecchie coperte per avvolgere i mobili evitando così graffi e scorticature.

Consultando le pagine gialle alla voce Carta e cartone troverete numerose ditte da cui acquistare il materiale necessario. Il costo per una scatola di 50x50x75 centimetri è, per esempio, di circa 6mila lire, ma si può risparmiare cercando nei grandi magazzini e nei supermercati gli scatoloni usati. Preferite quelli di medio volume: si solleva-

I COSTI IN SETTE CITTÀ

Quanto si spende per un appartamento di 100 metri quadrati (dal 2° al 3° piano)

MILANO	2,5 - 3,5 milioni
TORINO	2,5 - 3,5 milioni
BOLOGNA	2 - 3 milioni
FIRENZE	2,5 - 3,5 milioni
ROMA	2,5 - 3,5 milioni
NAPOLI	2,5 - 3 milioni
PALERMO	2,5 - 3,5 milioni

Traslochi

no meglio e gli oggetti posti sul fondo non rischiano di venire danneggiati dal peso di quelli in alto. Se poi si tratta di porcellane e cristalli, o comunque di materiale particolarmente fragile, una precauzione in più è quella di frapporre fra un involucro e l'altro pezzi di gommapiuma di 7-8 centimetri di spessore.

Una volta portata a termine l'operazione imballaggio, il secondo passo da fare è noleggiare un furgone per il trasporto. Quanto costa? La Abitrans di Roma fornisce, per esempio, un Nissan cassonato dotato di kit trasloco (cinghie, carrelli, materiale antiurto) al prezzo di 215mila al giorno (390mila lire per due giorni) fino a 100 km di percorrenza. E comunque è bene sapere che se si è in possesso della patente B lo si può guidare solo se ha un carico non superiore ai 35 quintali.

Non sottovalutate poi il problema del trasporto degli scatoloni e dei mobili da casa al furgone e dal furgone al nuovo appartamento. Gli amici hanno promesso di darvi una mano? Senz'altro lo avranno detto in buona fede. Non è detto però che chi è armato di buona volontà sia poi davvero in grado di trasportare simili pesi. Costerà un po' di più, ma rivolgersi a una cooperativa di facchinaggio per il giorno stabilito, scongiurerà i rischi di colpo della strega.

Gli specializzati

Provate ad aprire le pagine gialle alla voce Traslochi. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, con annunci a tutta pagina che promettono «esperienza e serietà». Come fare allora a scegliere l'impresa giusta, evitando che il trasloco si trasformi in un incubo difficile da dimenticare? «Innanzitutto non lasciatevi ingannare - avverte **Gennaro Bianco**, presidente di Federtrasporti (tel. 02-5393539) e amministratore delegato dell'impresa Nessi traslochi di Milano - Non sempre chi spende di più in pubblicità è anche in grado di offrire il servizio migliore. Il mio consiglio è recarsi di persona alla sede della ditta per verificare come lavora, lo stato dei mezzi di trasporto, se appalta il lavoro a terzi. E comunque rassegnatevi: un trasloco fatto a regola d'arte costa, perchè l'impresa deve utilizzare attrezzature adeguate, che incidono sul preventivo, come l'autogru per

Non traslocano soltanto i mobili. Il conto in banca, l'assicurazione, le tasse e le bollette di gas, luce e telefono seguono il padrone di casa nel nuovo domicilio. Ecco che cosa bisogna fare quando si cambia casa.

● I contatori di gas e luce si presentano normalmente sigillati dopo che l'ultimo utente ha comunicato la cessazione del contratto. Non bisogna togliere i sigilli, ma è sufficiente telefonare alla società erogatrice comunicando il numero utente che appare sull'ultima bolletta (meglio comunque chiederne fotocopia al precedente proprietario). Verrà così fissato un appuntamento per firmare il contratto e togliere i sigilli.

Il trasloco dei documenti

● Per attivare la linea del telefono si può chiamare il 187 (è valido in tutta Italia): la Telecom invia il contratto, basta firmarlo e rispedirlo. Qualche settimana dopo viene comunicato, sempre per lettera, il nuovo numero.

● Per fare il cambio di residenza ci si reca all'Ufficio anagrafe del Comune. I vigili urbani verificheranno in seguito che l'interessato abiti effettivamente al nuovo indirizzo.

● Per patente e carta di circolazione bisogna consegnare all'anagrafe, in Comune, l'attestazione di un versamento di 10mila lire (per ogni membro della famiglia con patente) sul conto corrente postale 9001, compilare un modulo e versare altre 10mila lire (sempre sullo stesso conto) per la carta di circolazione per ciascun intestatario dell'auto.

● Agli sportelli dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette si comunica il nuovo domicilio fiscale. Questo adempimento è indispensabile se si aspettano rimborsi d'imposta: altrimenti arrivano alla vecchia residenza.

● Le assicurazioni vanno avvertite con raccomandata con ricevuta di ritorno. In banca andate per gradi. La prima cosa è aprire un conto nella filiale più vicina. Poi si chiude il vecchio disponendo di passare il saldo su quello nuovo. Il Banco Ambrosiano Veneto offre Traslocomodo, un servizio con il quale tutto quanto è attivo sul conto viene spostato automaticamente.



CARLO PISA/FOOTGRAPHIA

raggiungere i piani alti, i magazzini per il deposito dei mobili, i camion con l'interno imbottito per proteggere il mobilio dagli urti, il personale specializzato nell'imballaggio anche di oggetti fragili, nello smontare e nel rimontare armadi, cucine e librerie».

Anche la precedente esperienza di parenti e amici può costituire un buon punto d'inizio per orientarsi nella scelta della compagnia. Comunque il consiglio è interpellare, almeno un mese prima del trasloco, due-tre imprese campione e di confrontare i preventivi.

Preventivi

Potreste riscontrare notevoli differenze di costo fra una ditta e l'altra e questo dipende soprattutto dalle prestazioni offerte. Non sempre il trasloco più economico è anche il più vantaggioso. Per ridurre al minimo i rischi di brutte sorprese finali sarà quindi utile richiedere un preventivo il più dettagliato possibile.

Le voci che non devono mancare sono: il costo per la manodopera, per la fornitura del materiale, per le operazioni preliminari (imballaggio, smontaggio), per il trasporto fisico (specificando se si utilizzano anche attrezzature dall'esterno) e il tipo di copertura assicurativa offerta. «Non esistono preventivi standard - continua Bianco - Un trasloco è come un abito su misura e sul costo finale incidono infinite variabili: se per esempio vi sono scale ampie sia nella vecchia sia nella nuova abitazione per il trasporto dei mobili, o se è possibile parcheggiare nel cortile o nelle immediate vicinanze. In caso contrario è inevitabile un preventivo più salato».

E attenzione: un traslocatore che si rispetti non farà mai un preventivo senza aver prima effettuato un sopralluogo, in genere gratuito, informandosi a quale



WWW.ECOTOPIA.IT

**Una piattaforma
elevatrice al lavoro.
Il consiglio degli esperti
è di affidarsi sempre
a ditte collaudate che
usano personale proprio**

Se andate a vivere all'estero

E se ci si deve trasferire oltre frontiera? La soluzione migliore è appoggiarsi a una compagnia (in Italia sono non più di una decina) che offra il servizio *door to door*. Ovvero, è la compagnia che pensa a tutto: dal trasporto di qualsiasi oggetto alla sua giusta collocazione nella nuova casa; dal seguire la merce fino allo sbarco, al risolvere gli intoppi burocratici.

«Oggi non esistono più problemi doganali se si va ad abitare in un Paese della Comunità europea - spiega Giorgio Pisano, direttore della filiale romana della Gondrand. - Trasferirsi da Roma a Parigi è come traslocare dalla capitale a Milano. È solo, naturalmente, una questione di costo maggiore. Per esempio, nel caso di un trasloco da Roma a Parigi, la differenza è di circa il 40% in più. Se quindi per un appartamento di medie dimensioni occorrono 5-6 milioni per un *door to door* da Roma a Milano, fino a Parigi si spenderanno invece 8 milioni e mezzo di lire».

Problemi sorgono invece quando si trasloca in un Paese extraeuropeo, soprattutto dell'ex blocco sovietico, dove l'ingranaggio della burocrazia finisce inesorabilmente per stritolare chiunque non lo conosca e lo sappia affrontare. Lo stesso vale per alcuni Paesi del Sudamerica, mentre in quelli arabi la legge islamica vieta l'importazione sia di alcolici (incluse le bottiglie d'annata) sia di qualsiasi nudo (anche se si tratta di un'opera d'arte). «Per questo motivo - continua Pisano - è fondamentale che la compagnia di trasporti abbia sul posto agenti propri, che conoscano la giurisdizione doganale locale, spesso complicatissima e comunque diversa da Paese a Paese». Assai più semplice, invece, trasferirsi negli Stati Uniti. Per passare la dogana è sufficiente compilare il modello 3299. E i tempi di spedizione? Quattro o cinque giorni dura un trasloco dall'Italia a uno dei Paesi europei e circa un mese, invece, se la destinazione sono gli Usa. Fino ad arrivare a 55-60 giorni se si decide di andare a vivere in Australia.



MAFKA

Assicurazioni

L'assicurazione non è obbligatoria per legge, se non per quanto riguarda il solo trasporto, con una copertura fino a un massimo di 30mila lire per ogni chilo di materiale trasportato. Quindi bisogna sempre verificare che nel contratto siano

indicati i rischi coperti e il massimale assicurativo. La formula assicurativa migliore è comunque la polizza *all risk door to door* e cioè la copertura da casa a casa, con il rimborso del valore dell'oggetto danneggiato al netto del deprezzamento. Nel caso poi si debbano trasportare oggetti di particolare valore, è bene stipulare una polizza integrativa che costa intorno allo 0,5% del valore dichiarato. Una precauzione in più è aggiungere un'assicurazione per responsa-

bilità civile verso terzi e cose di terzi. In genere le ditte più serie allegano al contratto una distinta che va compilata indicando quantitativo degli oggetti trasportati e il loro valore. L'inventario è importante per poter effettuare (in caso di danni) una perizia e ottenere il risarcimento.

Per verificare se ci sono stati danni, non è necessario comunque disimballare subito tutte le scatole. Se dall'aspetto esterno non trapela nulla, si hanno infatti otto giorni di tempo dalla data della consegna per denunciare il danno, che deve essere descritto sulla ricevuta di fine-trasloco. Il traslocatore sarà poi informato dell'accaduto con una lettera raccomandata. E ricordate: conservate gli oggetti danneggiati all'interno del loro contenitore e non gettate via quelli rotti finché la pratica di risarcimento non è stata definita.

Un ultimo consiglio: se ricevete dalla ditta rassicurazioni del tipo «Non si preoccupi, facciamo tutto noi!», non fidatevi. Seguite sempre e comunque le operazioni. Soprattutto non perdetevi di vista casse e mobili lasciato incustodito anche solo per pochi minuti sui marciapiedi. Attenzione anche durante il rimontaggio. Assicuratevi che il lavoro sia stato fatto a perfezione prima che l'impresa se ne sia andata, aprendo ante e cassetti e controllando che i mobili siano in piano. ♦

piano è situato il nuovo appartamento, se vi sono oggetti particolarmente preziosi da trasportare, se volete un servizio chiavi in mano. Infine non dimenticate di accertarvi se la ditta utilizza personale dipendente o piuttosto avventizi occasionali: le mani di un professionista valgono infatti almeno tanto quanto una piattaforma aerea.

Utile, soprattutto per chi deve traslocare all'estero (riquadro qui sopra), sarà anche verificare se è previsto un ricovero per i mezzi e un deposito per un'eventuale sosta del mobilio nel caso non si possa entrare subito nella nuova casa.

Una volta scelta l'impresa dovrete decidere se affidarle completamente il trasloco, incluso l'imballaggio di tutto ciò che contengono mobili e armadi, oppure se chiedere un intervento parziale, svuotando ad esempio da soli gli armadi e riponendo abiti e biancheria negli scatoloni forniti dalla ditta, che devono essere nuovi, per ovvi motivi d'igiene. Ma scegliete

questa soluzione solo se siete certi di poter fare un buon lavoro e se ciò non vi creerà troppi disagi: il risparmio è relativo visto che incide sul preventivo dal 10% al 15 per cento.

Durata

Un trasloco nella stessa città, se fatto a regola d'arte, dura in media tre giorni per un appartamento composto da sala, cucina, due stanze da letto e uno o due bagni. Il primo giorno serve per imballare, il secondo per il trasporto e il terzo per il rimontaggio e per sistemare i mobili e ciò che contengono. Meglio evitare gli ultimi giorni della settimana, perché inevitabilmente si va incontro a un aumento della tariffa dovuto agli straordinari. In genere poi lo smontaggio e il rimontaggio delle tende sui poggiali, le sconessioni e le connessioni idrauliche e quelle elettriche di particolare difficoltà non sono compito del traslocatore e questo è bene che sia specificato nel contratto.